

COMUNE DI CARIATI  
PROVINCIA DI COSENZA

NR. **03** DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE: ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA DI  
PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO:

INTERROGAZIONE CONS. FUNARO A. E FORMARO D. PROT. 00669  
DEL 09/01/2024: "AFFRANCAZIONE E LEGITTIMAZIONE USI CIVICI DI  
TERRENI DI NATURA DEMANIALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI  
CARIATI".

*L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì SETTE del mese di MARZO ore 16:43  
nella SEDE MUNICIPALE.*

*Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è  
riunito il Consiglio Comunale.*

**RISULTANO:**

N.ORD.	COGNOME E NOME	P	A
01	MINO' CATALDO	P	
02	CRESCENTE MARIA	P	
03	CICCIU' FRANCESCO	P	
04	CRITELLI TOMMASO	P	
05	ACRI ARCUDI VALENTINA	P	
06	MONTESANTO ALDA	P	
07	SAPIA KATJA MARIA	P	
08	SCARNATO ANTONIO	P	
09	ALTERINO GABRIELE	P	
10	GRECO SAVERIO	P	
11	FILIPPELLI EMMA	P	
12	FORMARO DOMENICO	P	
13	FUNARO ANNUNZIATO	P	

TOTALE PRESENTI: 13

TOTALE ASSENTI: 00

*ASSISTE il Segretario: Dott.ssa ALOISIO Teresa.*

*La Sig.ra MONTESANTO Alda nella qualità di PRESIDENTE, constatata la legalità  
dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente  
pratica segnata all'ordine del giorno.*

**OGGETTO:** INTERROGAZIONE CONS. FUNARO A. E FORMARO D. PROT. 00669 DEL 09/01/2024: "AFFRANCAZIONE E LEGITTIMAZIONE USI CIVICI DI TERRENI DI NATURA DEMANIALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CARIATI"

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dà la parola al Consigliere **FORMARO DOMENICO** che legge l'interrogazione con richiesta di risposta scritta ed orale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

### INTERVENTI:

- Il Consigliere **FORMARO DOMENICO** illustra il contenuto dell'interrogazione dando lettura della stessa che viene allegata al presente atto sotto la voce allegato "A" inoltre lamenta la lentezza dell'azione amministrativa in merito alla situazione della vicenda del Vascellero;
- **IL SINDACO** ricorda di aver convocato una riunione dei Capigruppo per la risoluzione di questa problematica complessa afferente gli usi civici;  
Ricorda che necessita l'approvazione del P.S.A. che armonizzi le varie richieste dei singoli cittadini, relative ad affrancazioni e legittimazione, con l'interesse della collettività. Ricorda, altresì, che gli Organi politici possono solo impartire indirizzi, mentre gli Uffici devono adottare gli atti esecutivi. Da, quindi, lettura della risposta scritta che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).
- Il Consigliere **FORMARO DOMENICO** si dichiara non soddisfatto.



**LAMPARE**

**Gruppo Consiliare  
COMUNE DI CARIATI**

**al Sig. Sindaco  
Comune di Cariati**

**Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Comune di Cariati**

**Trasmissione a mezzo PEC  
[protocollo.cariati@asmepec.it](mailto:protocollo.cariati@asmepec.it)**

**Oggetto: interrogazione consiliare Gruppo Lampare su affrancazione e legittimazione usi civici di terreni di natura demaniale di proprietà del Comune di Cariati.**

Come sarà certamente noto a codesta Amministrazione, risultano giacenti presso gli uffici comunali numerose istanze da parte dei cittadini, tese all'ottenimento della legittimazione e/o affrancazione dagli usi civici di quozienti di terreno di natura demaniale di proprietà del Comune di Cariati, detenuti a volte anche da varie generazioni.

Si tratta quindi di una questione di straordinaria importanza, la cui mancata risoluzione crea non pochi problemi ai cittadini interessati a causa delle ripercussioni che ciò comporta per l'incommerciabilità dei beni di che trattasi e per l'impossibilità, a volte, di procedere alla regolazione di diritti e risolvere esigenze familiari in mancanza del titolo pubblico della legittimazione e/o affrancazione relativo alle richieste presentate.

Non sfugge certamente che alcune istanze sono giacenti da oltre quindici anni e che moltissime di tali pratiche sono corredate di prova dell'avvenuto pagamento di quanto dovuto sia in termini di liquidazione dei diritti di cui sopra in favore del Comune, sia delle spese di istruttoria in favore dei Periti individuati dall'Amministrazione.

Di tali pratiche ci si è solo ricordato nell'imminenza di campagne elettorali per promettere a molti cittadini la risoluzione del proprio problema personale, spesso inevaso una volta superate le elezioni.

Vogliamo solo denunciare per il momento che sono spesso incomprensibili i criteri di scelta delle pratiche da istruire atteso che spesso non risulta rispettato il criterio minimo della cronologia di presentazione.



La situazione è diventata semplicemente assurda negli ultimi mesi in quanto i cittadini interessati che si recano presso l'Ufficio Tecnico si sentono rispondere che il Comune di Cariati non può fare niente in quanto sono attese non meglio definite decisioni da parte della Regione Calabria.

Questo atteggiamento è irrispettoso verso i cittadini e la loro intelligenza.

Cozza in maniera evidente con lo stato degli atti che quindi viene tenuto nascosto al solo scopo di mascherare la colpevole inerzia di codesta Amministrazione sul problema.

Per come è noto, da oltre un anno, l'intervenuta pronuncia da parte della Corte Costituzionale, con sentenza n.236/2022, ha semplicemente annullato la possibilità di potere continuare l'istruzione delle pratiche secondo la procedura semplificata.

Una volta tanto in maniera più che solerte, la Regione Calabria ha approvato apposito regolamento in base a cui istruire le pratiche (regolamento n.10 approvato dalla G.R. il 02/12/2022 e pubblicato sul BUR del 05/12/2022), fornendo quindi ad ogni Ente (compreso il Comune di Cariati) lo strumento su cui basarsi per potere procedere alle alienazioni dei beni demaniali.

In buona sostanza, chi risulta abbondantemente inadempiente è solo il Comune di Cariati ed in modo particolare codesta Amministrazione in carica, atteso che nel Regolamento succitato sono riportati tutti gli elementi per potere procedere all'individuazione del Perito Istruttore.

Rappresenta forse motivo di perplessità o di impedimento il fatto che il tutto debba avvenire attraverso procedura pubblica?

O rappresenta motivo ostativo il fatto che tale figura debba avere le caratteristiche fissate dall'art.11 del detto Regolamento?

#### SI CHIEDE

**risposta sia scritta nei termini di legge che orale nel primo Consiglio Comunale utile e non basata su risibili sollecitate risposte di qualche Dirigente che evidentemente avalla la voluta confusione tra l'evasione delle pratiche a cui è volta la presente interrogazione, sulla base esclusivamente della Legge Regionale n.18/2007 e s.m.i., e la vicenda di cui al precedente Consiglio (interrogazione del gruppo L'Alternativa c'è) alla cui base era semplicemente il rispetto, dovuto o meno da codesta Amministrazione, di un atto dell'Autorità Giudiziaria di massimo grado.**



**LAMPARE**

**Gruppo Consiliare  
COMUNE DI CARIATI**

Il gruppo de Le Lampare si dichiara disponibile ad offrire ipotesi di possibile soluzione del problema laddove fosse promossa una discussione che investa tutto il Consiglio Comunale.

Potrebbe magari aiutare codesta Amministrazione ad uscire da una pericolosa situazione di impasse, laddove si continuasse a confondere un problema di interesse pubblico (il rispetto del diritto dei cittadini ad avere risposta ad un'istanza secondo legge) con ciò che sembra, sempre per questa amministrazione, con una "patata bollente" che d'interesse pubblico non ne mostra alcuno.

Cariati li 09.01.2024

I Consiglieri

Annunziato Fumaro

Domenico Formaro

# COMUNE DI CARIATI

(Provincia di COSENZA)

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI-URBANISTICA-MANUTENZIONE-SERVIZI

Prof. Gen. n° \_\_\_\_\_

Al Sindaco  
All'Assessore II.pp  
All'assessore Urbanistica

**Oggetto: Relazione risposta scritta - Interrogazione consiliare Gruppo Lampare su affrancazione e legittimazione usi civici di terreni di natura demaniale di proprietà del Comune di Cariatì, acquisita al Prof. Gen. al n. 669 in data 09/01/2024.**

Questa Amministrazione Comunale sin dal suo insediamento si è interessata della problematica relativa ai terreni gravati da uso civico ricadenti nel territorio comunale di Cariatì e quella riguardante le richieste di legittimazione e affrancazione delle terre di uso civico presentate ai sensi della Legge Regionale n. 18/2007, art. 26 e seguenti, procedimento semplificato.

Premesso che:

- A seguito dell'emanazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 236 del 5 ottobre 2022, pubblicata il 28 novembre 2022, le pratiche di legittimazione e affrancazione, presentate ai sensi della Legge Regionale n. 18/2007, art. 26 e seguenti, procedimento semplificato, per le quali non si è concluso il procedimento amministrativo non possono essere più istruite, ma necessita procedere all'istruttoria delle stesse con il procedimento ordinario, previa nomina di Perito Istruttore Demaniale;
- a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18 del 21/08/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;
- a norma dell'art. 25, al momento di entrata in vigore della Legge Regionale sopraindicata, sono cessate di diritto le competenze esercitate dalla Regione Calabria, mentre in via transitoria, i

procedimenti amministrativi instaurati su istanza di parte privata prima dell'entrata in vigore della Legge sono definiti dall'Amministrazione Regionale;

- in data 02/12/2022 con Deliberazione di Giunta della Regione Calabria n. 632 è stato approvato il vigente Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L.R. 18/2007 - Disciplina dell'Albo regionale degli Istruttori e periti demaniali e la presa d'atto del parere favorevole della Sesta Commissione consiliare permanente presso il Consiglio Regionale;
- Che in data 05/12/2022 è stato pubblicato il Regolamento della Regione Calabria, Burc n. 273, avente per oggetto: "Regolamento di attuazione dell'Art.13 della Legge Regionale n. 18/2007, disciplina dell'albo regionale degli istruttori e periti demaniali";
- Ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 21/08/2007 n. 18 è istituito presso la Regione Calabria l'Albo degli istruttori e dei periti demaniali per lo svolgimento delle operazioni demaniali in materia di usi civici.
- l'Albo regionale di cui al comma 1 del Regolamento Regionale è composto di due sezioni distinte:
  - a) Sezione storico-giuridica: Istruttori Demaniali;
  - b) Sezione tecnica: Periti Demaniali;
- la normativa regionale attribuisce al Comune di "procedere al conferimento dell'incarico di PID" e che il Regolamento Regionale attuativo, definisce le modalità di individuazione del soggetto da incaricare, disponendo che l'Ente gestore dei diritti civici, nel rispetto dei principi di pubblicità, di non discriminazione, di trasparenza e rotazione degli incarichi, pubblici un apposito Avviso Pubblico ai fini dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di perito demaniale (rivolto ai soggetti iscritti nella sezione di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) o lettera b) del Regolamento medesimo;
- Il Comune di Cariati, oltre ad avere circa quattrocento richieste di legittimazione e affrancazione di terre di uso civico, presentate ai sensi della legge regionale n. 18/2007, art. 26 e seguenti, per il quale il procedimento amministrativo ancora non si è concluso, ha in itinere anche la redazione del PSA – Piano Strutturale Associato, unitamente ai Comuni di Terravecchia e Scala Coeli;

- la Legge Urbanistica della Regione Calabria n. 19 del 16 aprile 2002 e s.m.i, all'art. 50 comma 3, prevede che "I Comuni qualificano, attraverso la sistematica definizione degli interventi edilizi ed urbanistici ammessi, le zone agricole del proprio territorio in:
  - omissis
  - lettera d bis) le aree assoggettate ad usi civici o di proprietà collettiva di natura agricola o silvo-pastorale;
  - omissis
- l'art. 50 comma 3-bis. della predetta legge urbanistica della Regione Calabria, testualmente recita: " i comuni si attengono alle disposizioni di cui al comma 3, lettera d bis), secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia e, in particolare, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 (Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751) e dal regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 (Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno), entro e non oltre la fase di approvazione degli strumenti attuativi agli strumenti urbanistici o, prima dell'emanazione del permesso di costruire, negli altri casi, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 131 e seguenti del d.lgs. 42/2004";

Alla luce di quanto sopra, questa Amministrazione Comunale di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, si è attivata dando inizio alla procedura amministrativa per la nomina di un Perito Istruttore Demaniale, infatti, con nota Prot. n. 27344 del 13/12/2023, trasmessa con pec del 13/12/2023 è stato chiesto alla Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari-Forestazione - Settore 1 - Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità, il relativo nulla-osta per la verifica demaniale del territorio comunale di Cariatì (CS), per come previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10/2022.

Che il Comune di Cariatì ha richiesto alla Regione Calabria, con protocollo n. 27344 del 13/12/2023 tramite pec, il relativo nulla osta ai sensi dell'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale n. 10 del 05/12/2022 in ordine all'individuazione dei territori oggetto della verifica demaniale sull'intero territorio del comune di Cariatì.

Con Prot. N. 34856 del 18/01/2024 la Regione Calabria ha inviato : **nulla osta ai sensi dell'art. 4 c.2 del Regolamento regionale n. 10 del 05/12/2022**

**in ordine all'individuazione dei territori oggetto della verifica demaniale sull'intero territorio del Comune di Cariati (CS).** Fascicolo id CS.25\_487

Con deliberazione n.262 in data 31 gennaio 2024 (estratto processo verbale) il consiglio Regionale della Calabria approva le modifiche e integrazioni della Legge Regionale 21 agosto 2007 n. 18 ( NORME IN MATERIE DI USI CIVICI)

Che Il Consiglio Regionale Calabria nella seduta del 31 gennaio 2024 ha approvata la Legge Regionale n. 4 del 2 febbraio 2024 che disciplina anche la gestione dei terreni di uso civico in Calabria recante "Modifiche e integrazioni della legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (norme in materia di usi civici);

che la stessa legge Regionale n. 4 del 2 febbraio è soggetta ad eventuale impugnazione per giorni 60 e per tale motivazioni , per cautela , onde evitare contenziosi e impugnazioni è opportuno attendere tale scadenza; ( 31 marzo 2024 );

Pertanto,

l'Ufficio preposto, sta procedendo alla pubblicazione di un apposito Avviso Pubblico ai fini dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di perito demaniale (rivolto ai soggetti iscritti nella sezione di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) o lettera b) del Regolamento medesimo, nel rispetto dei principi di pubblicità, di non discriminazione, di trasparenza e rotazione degli incarichi.

Cariati, li 05 marzo 2024

**Il Responsabile**  
**Arch. Giuseppe Francesco Matera**



DEL CHE IL PRESENTE VERBALE CHE VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO  
COME SEGUE.

**IL PRESIDENTE  
MONTESANTO Alda**



**IL SEGRETARIO COMUNALE  
ALOISIO Teresa**



ooooooooOoooooooo

Il sottoscritto Responsabile Area Segreteria, VISTI gli atti d' Ufficio,

**A T T E S T A**

CHE la presente deliberazione, a norma del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267,

**E' STATA**

- Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134- 4^ comma- del  
D.Lgs.vo citato;

- Pubblicata in data 14 MAR. 2024, per i prescritti 15 giorni (art. 124  
D.Lgs.vo n. 267/2000), nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al  
pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

CARIATI, li 14 MAR. 2024

Il Resp.Proc.to



**IL RESPONSABILE AREA  
Cataldo RUSSO**

